

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE (EN)
Corso Umberto, 339 - C.A.P. : 94013 — Tel.Direzione: 0935/902257 – Tel-Fax Segreteria : 0935/905505
E- mail scuola: enee05600p@istruzione.it - Pec: enee05600p@pec.istruzione.it
Codice scuola : ENEE05600P - Codice fiscale: 80003830868

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 24 del mese di novembre 2014 alle ore 09,00 nei locali della Presidenza della Direzione Didattica 1° circolo N. Vaccalluzzo di Leonforte

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 Settembre 2014

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo del

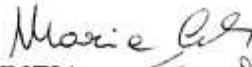
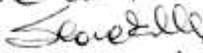
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. ANNA LUGIA MARMO



PARTE SINDACALE

R.S.U.

L'INS. CALI' MARIA 
L'INS. SCARDILLA NUNZIA 
L' ASS. AMM.VA BASILOTTA MARIA 

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato al primo piano dell'edificio scolastico, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula magna situata al primo piano dell'edificio scolastico; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il servizio amministrativo minimo indispensabile, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. (22 ore 57 minuti)
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si rende disponibile da un minimo di una ora e fino ad un massimo di sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Direttore Amministrativo tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. può disporre, di volta in volta, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive e /o costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili del fondo d'istituto per il presente contratto provenienti dalle risorse disponibili economizzate nell' A.S. 2014/2015 ammonta ad €. 31.617,84 (lordo dipendente).

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Vista la nota del M.I.U.R. – Direzione generale-Ufficio VII del 25 Settembre 2014 assegnazioni per gli istituti contrattuali per l'anno scolastico 2014/2015, considerato che è stata siglata un'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola in data 07/08/2014;

Per il presente anno scolastico tali fondi (Lordo dipendente) disponibili sono pari a:

Fondo d'Istituto	€ .	21.950,77
Funzione Strumentale	€ .	2.436,09
Incarichi Specifici	€ .	1.421,37
Incarichi al Pers. ATA - Integrazione intesa 02/10/2014	€ .	681,85
Ore sostituzione	€ .	1.020,40
Economie Attività sostituzione docenti assenti	€ .	4.097,36
TOTALE	€ .	31.617,84

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

ART. 19 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, il fondo d'istituto destinato al personale scolastico è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

SUDDIVISIONE € 21.950,77 Lordo Dipendente

<i>Accantonamenti Quota del Fondo dell'Istituzione Scolastica destinata al personale scolastico per l'A.S. 2014/15</i>		
Quota D.S.G.A	€	2.580,00
Indennità al collaboratore del DSGA per attività di collaborazione	€	296,33
Indennità al collaboratore del Dirigente Scolastico per attività di sostituzione mesi Luglio Agosto 2014 ore 60 pro capite	€	1.050,00
Indennità ai n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico per attività di collaborazione da Settembre 2014 a Giugno 2015 :		
1° Collaboratore	€	1.450,00
2° Collaboratore	€	200,00
TOTALE	€	4.126,33

<i>Accantonamento Quota del Fondo dell'Istituzione Scolastica destinata al personale scolastico impegnato in incarichi per l'a.s.14/15-Compensi forfetari</i>		
Responsabile elezioni scolastiche	€	150,00
Incarico Responsabile Privacy	€	500,00
TOTALE	€	650,00

<i>Determinazione quota fondo istituto da suddividere in percentuale</i>		
Quota di riserva per docenti e ata (2% 19.074,44)	€.	381,48
TOTALE fondo istituto da suddividere in percentuale del 70% e del 30% al personale doc+ata al netto di I.D. non soggetta a contrattazione	€	15.342,96

Personale docente

QUOTA del 70% di € 15.342,96 – Totale	€.	10.740,07
---------------------------------------	----	-----------

Personale A.T.A.

QUOTA del 30% di € 15.342,96 – Totale	€.	4.602,88
---------------------------------------	----	----------

Personale docente

Ore funzionali docenti n. 5 (forfettarie)	€.	90,00
Ore d'insegnamento docenti n. 304	€.	10.640,00
Somma residua	€.	12,07
Totale	€.	10.740,07

PROGETTI A.S. 2014-2015 PROGETTI PROPOSTI	Ore ins.	Ore funz.	Costo lordo dipendente pers. Doc. interno	Resp. progetto
SCUOLA PRIMARIA				
"Muoversi e scoprire le meraviglie nascoste del nostro territorio"	70		€. 2.450,00	Cali Maria
"A scuola di danza"	50		€. 1.750,00	Barbera Antonella
"la nonna Carmela racconta"	24		€. 840,00	Mancuso Angela
"Insieme per un Natale di Pace"	20		€. 700,00	Scinaro Ratto Giuseppina
"C'era una volta Ulisse ecompagnia bella"	20		€. 700,00	Debole Concetta
Totale Scuola Primaria	184		€. 6.440,00	
SCUOLA DELL'INFANZIA				
"Mi muovo...al passo con i tempi"	60		€. 2.100,00	Scardilla Nunzia
"Un Natale di pace per tutti"	60		€. 2.100,00	Sirna Santa Di Leoforte Maria
Totale Scuola dell'Infanzia	120		€. 4.200,00	
AREA VARIE				
Sostituto per la sicurezza		5	€. 90,00	Cali Maria Monastra Anna Gaglione Carmela
Totale		5	€. 90,00	
TOTALE COMPLESSIVO	304	5	€. 10.728,00	

- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come da prospetto sotto riportato:

Personale ATA

Incarichi per la Sicurezza	€.	500,00
Ore attività aggiuntive per supporto al Piano offerta formativa Collaboratori Scolastici n.10	€.	1.250,00
Ore attività aggiuntive istituzionali Collaboratori Scolastici (Collegio Docenti – Consiglio di Circolo- Organi Collegiali) n. 11	€.	410,00
Ore intensificazione sostituzione colleghi assenti Collaboratori Scolastici n. 10	€.	500,00
Ore intensificazione Assistenti Amministrativi Invalsi – Graduatorie – Registro Alunni Web- Albo on-line n. 3	€.	435,00

Ore attività aggiuntive per supporto al Piano Offerta Formativa Assistenti amministrativi n. 3+1	€.	638,00
Ore attività aggiuntive istituzionali assistenti amministrativi inventario n. 3	€.	870,00
Totale	€.	4.603,00

- Nell'ambito delle risorse assegnate al personale docente vengono esplicitati i tipi di incarichi, coordinamento e attività di commissioni individuate con a fianco le risorse specificate come da prospetto sotto riportato

Nell'ambito delle risorse di € 590,00 destinate al personale scolastico impegnato in incarichi per la sicurezza si definiscono qui di seguito i compensi indicati a fianco di ciascun incarico

	INCARICO	TITOLARE	compenso	SOSTITUTO	compenso
1	Emanazione ordine evacuazione	Dirigente		3 unità	90,00
2	Diffusione ordine evacuazione	1 unità		1 unità	
3	Controllo operazioni di evacuazione piano terra	3 unità	50,00	1 unità	
4	Controllo operazioni di evacuazione primo piano	2 unità	50,00	1 unità	
5	Controllo operazioni di evacuazione plessi	2 unità	50,00	2 unità	
6	Chiamate di soccorso	3 unità	50,00	1 unità	
7	Interruzione erogazione gas	3 unità	50,00	1 unità	
8	Interruzione erogazione energia elettrica	3 unità	50,00	1 unità	
9	Interruzione erogazione acqua			1 unità	
10	Attivazione controllo periodico di estintori e idranti ai vari piani	3 unità	50,00	1 unità	
11	Controllo quotidiano funzionamento impianti acustici per segnalazione emergenze e allarme (impianto diffusione presso presidenza e sirena);	3 unità	50,00	1 unità	
12	Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	3 unità	50,00	1 unità	
13	Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione traffico	3 unità	50,00	1 unità	
	Totale		500,00		

Il personale assegnatario di incarico sarà informato e formato sugli adempimenti connessi al tipo di incarico dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza secondo forma, contenuti e modalità concordati successivamente tra il RSPP e il RLS.

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

- 1) Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio per il personale docente.
- 2) Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio per il personale A.T.A.
- 3) Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 4) La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, alla valutazione dei risultati conseguiti, previa disponibilità finanziaria.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a una unità oraria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Il riconoscimento al personale A.T.A. delle ore per sostituzione colleghi assenti avviene per le assenze legate alla malattia e ai permessi retribuiti.
4. L'incarico di svolgere le ore di intensificazione per sostituzione colleghi assenti viene conferito al personale ATA per le seguenti attività :
 - a) Collaboratori scolastici: Pulizie delle aule e bagni;
 - b) Assistenti amministrativi: Sportello docenti , sportello alunni , sportello utenza esterna , visite fiscali, servizio protocollo, raccordo con il Comune, INAIL , U.S.P. etc.

Il personale firmerà nell'apposito registro delle sostituzioni in dotazione agli uffici di segreteria -area personale , la sostituzione del collega assente e siglate dal D.S.G.A.

5) Le attività aggiuntive e/o di intensificazione prestate dal D.S.G.A. per supporto ai progetti del P.O.F. non sono soggette a liquidazione ma a recupero con giorni di riposo compensativo. Le attività aggiuntive per attività non istituzionali connesse all'attuazione dell'autonomia , attività di supporto progetti P.O.N.-F.S.E. e F.E.S.R. , progetti di altri Enti o privati , Ufficio Scolastico Regionale di Palermo, Ufficio Scolastico Provinciale di Enna e attività per effetto di delega di funzioni dirigenziali sono liquidabili con fondi specifici assegnati dagli enti territoriali , contributi erogati da privati , enti pubblici etc..

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti :

INCARICHI SPECIFICI :

Parametri di riferimento	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIPENDENTE
Somma disponibile	1.886,17	1.421,37
Incarichi al Pers. ATA - Integrazione intesa 02/10/2014	904,81	681,85
Totale	2.790,98	2.103,22

INCARICHI SPECIFICI	€ 1.421,37
60% ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 2	€ 852,82
40% COLLABORATORI SCOLASTICI N. 2	€ 568,55

COMPENSI INCARICHI SPECIFICI		
Assistenti Amministrativi:	L.S.	L.D.
• Gestione archivio	€ 565,85	426,41
• Coordinamento attività inventariale e facile consumo dei beni propri di proprietà dell'Istituto e del Comune - attività di carico e scarico dei suddetti beni Ricognizione dei beni e relativo discarico -	€ 565,85	426,41

collaborazione con il bibliotecario e il Consegnatario dei beni			
Collaboratore scolastico			
• collaborazione uffici di segreteria – per materiale pulizia carico e scarico	€.	377,23	284,27
• Responsabile piccola manutenzione, ricognizione arredi e attrezzature e supporto logistico ditte esterne	€.	377,23	284,27
Totale	€.	1.886,17	1.421,37

I destinatari degli incarichi specifici agiranno secondo specifici compiti evidenziati nell'atto di nomina del dirigente scolastico.

Art. 23 – FUNZIONI STRUMENTALI

Le risorse disponibili per compensare le funzioni strumentali sono le seguenti :

PARAMETRI di Riferimento	IMPORTI LORDO STATO	Importo lordo dipendente
SOMMA DISPONIBILE	3.232,69	2.436,09

Importo complessivo spettante L.D.	Unità docenti individuate	Compenso Per funzione strumentale
€. 348,01	n. 7	€. 2.436,09

Si prevedono n. 11 incarichi da destinare ai docenti che per l'a.s. 2014/15 avranno le funzioni di supporto nell'ambito dell'organizzazione didattica al fine di potenziare le dimensioni della "governance" interna ed esterna dell'istituto ,la capacità di concertare , condividere ,cooperare.

I destinatari delle funzioni strumentali agiranno su delega del collegio dei docenti e con specifici compiti evidenziati nell'atto di nomina del dirigente scolastico.

Art. 24 –ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

Parametri di riferimento	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Economie a.s. 2013/2014 su SPT (C.U.) Cap. 2154 P.G. 06	4.097,36
Quota totale anno 2014/2015	1.020,40
Somma disponibile	5.117,76

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale scolastico a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 27 - Le figure sensibili

1. Nell'ambito del plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio
 - Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
2. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA DATI –PRIVACY

ART. 28 -IL Responsabile del trattamento dei dati personali (ART. 29 del D.Lgv n. 196/2003)

1. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è designato dal Dirigente Scolastico , ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n.196/2003 , al fine di garantire il rispetto e la sicurezza in tutte le operazioni di trattamento dei dati personali all'interno dell'istituto.
 2. Il Responsabile del trattamento ,nell'ambito della nomina conferita , ha il compito di curare lo svolgimento del trattamento dei dati ed in particolare:
 - Verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003 mediante l'effettuazione di controlli periodici;
 - Controllare che venga fornita e consegnata l'informativa agli interessati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - Analizzare , valutare e segnalare al Titolare del trattamento i rischi e le misure di sicurezza idonee e preventive da adottare ai sensi degli articoli dal n. 33 al n. 36 del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
 - Adottare le misure minime di sicurezza per i dati trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e le misure di protezione per i dati sensibili, giudiziari ,comuni.
 - Individuare i profili dei soggetti che svolgono le operazioni di trattamento e individuare gli stessi come incaricati , provvedere a fornire loro istruzioni scritte ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.196/2003;
 - Provvede alla informazione e formazione di base dei soggetti nominati incaricati del trattamento dei dati personali
 - Formula osservazioni e proposte relativamente alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione
- Al Responsabile del trattamento dei dati personali compete un compenso forfettario pari a €. 500,00 L.D. , come previsto nelle tabelle sopra riportate.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto inizialmente.

ART. 31 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo conserva validità per l'anno scolastico 2014/2015 e comunque fino a nuova negoziazione.

All'inizio dell'anno scolastico le parti si incontreranno per verificare la volontà di confermare o meno le norme contenute nel presente contratto.

Il presente accordo è costituito da n. 13 fogli numerati da pag.1 a pag. 13
Leonforte, 24/11/2014

Parte sindacale

RSU CALI' MARIA
RSU SCARDILLA NUNZIA
RSU BASILOTTA MARIA

Mario
Scardilla Nunzia
Pier Paul H



Parte Pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Luigia Marmo

[Handwritten signature]



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "N.VACCALLUZZO" LEONFORTE
Corso Umberto, 339 - C.A.P. : 94013 — Tel. Direzione: 0935/902257 – Tel-Fax Segreteria : 0935/905505
E- mail scuola : enee05600p@istruzione.it - Pec: enee05600p@pec.it
Codice scuola : ENEE05600P - Codice fiscale: 80003830868

Prot. n. 2706 / B15

Leonforte, 26/11/2014

Ai Revisori dei Conti

Alla RSU dell'Istituto

All'ARAN

Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2014/2015, sottoscritto il 24 Novembre 2014

PREMESSA

- VISTA la normativa vigente:
- Circolare M.E.F. n. 25 del 19.07.2012;
- Art. 40,CO.3 - SEXIES D.Lgs.vo 165/2001;
- Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri , Dipartimento Funzione Pubblica del 13.05.2010 n.7;
- Decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009;
- Viste della note: del M.I.U.R. n. prot. 7077 – Direzione generale-Ufficio VII del 25 Settembre 2014 , assegnazioni per gli istituti contrattuali per l'anno scolastico 2014/2015, considerato che è stata siglata un'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola in data 07/08/2014; e la nota n. 16056 del 18/11/2014 in seguito all'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola del 02/10/2014.
- Visto il P.O.F. dell'Istituzione Scolastica deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16 Ottobre 2014 verbale n. 2;
- Considerato che il Consiglio di Circolo nella seduta del 11/11/2014 ha provveduto alla deliberazione delle attività formative ed organizzative incentivabili ;
- Vista l'ipotesi del Contratto integrativo d'istituto per l'a .s. 2014/2015, sottoscritto in data 24 Novembre 2014 fra le R.S.U. di istituto ed il Dirigente scolastico , in applicazione:
- del CCNL 29.11.2009

1

- Sequenze contrattuali
- Visto , in modo particolare , l'art. 6 del CCNL del 29.11.2007 ;
- Vista la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi ;
- Vista la Circolare n. 25 del 19.07.2012 prot. n. 64981 del Ministero dell'Economia e delle finanze concernente gli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi

DICHIARA

-Il Contratto Integrativo d'istituto riguarda l'a. s. 2014/2015 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipula, salvo quanto diversamente previsto .

-La contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti , con rispetto della riserva di legge per le " materie escluse".

-Il Contratto Integrativo d'istituto è impostato sulla realtà scolastica della Direzione Didattica "N. Vaccalluzzo" di Leonforte costituito dalla sede centrale, dal plesso Lombardia e dal plesso Torretta.

- Nella piena consapevolezza degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale , si è ottemperato alla Contrattazione Integrativa d'istituto non come ad un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come strumento che non può prescindere dalla valutazione della situazione della realtà dell'istituto; di conseguenza ci si è mossi coerentemente con gli obiettivi strategici individuati nelle direttive alla delegazione trattante.

-Che questa istituzione scolastica promuove ed attua iniziative atte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;

- Promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;

-Che le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti;

Per l'articolazione del Contratto integrativo d'istituto si rimanda , in questa sede , al testo del contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.

Nella destinazione delle risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell'istituto:

- Piano offerta formativa
- Programma annuale
- Contrattazione d'istituto



L'Ipotesi di Contratto Integrativo d'istituto risulta rispondente al piano annuale delle attività del Collegio dei docenti e del Piano annuale di lavoro del Personale ATA, e con la deliberazione del Consiglio d'istituto del 11/11/2014 .

Le attività e gli incarichi per l'a. s. 2014/2015 finalizzati all'attuazione del nostro P.O.F. , nel pieno rispetto dei criteri stabiliti , sono mirati a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance" del servizio scolastico in continuità con gli anni precedenti.

Questo istituto nell' A.S. 2014/2015 intende distribuire in maniera differenziata i compensi del "Fondo dell'istituzione Scolastica", in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto , attuando , così , i principi ispiratori della contrattazione integrativa d'istituto , in particolare quelli della "selettività e differenziazione" e comunque "sulla base dei risultati conseguiti " nella realizzazione di una scuola di qualità , efficiente ed efficace per il successo formativo di ciascun alunno, a garanzia dell'interesse della collettività .

Le attività incentivabili saranno liquidate , infatti , previa analisi , verifica in itinere , verifica e valutazione finale degli obbiettivi raggiunti .

Coerentemente con le previsioni di legge , il pagamento dei compensi verrà effettuato alla conclusione dell'anno scolastico.

Le modalità di copertura dei relativi oneri vanno riferite agli strumenti annuali di gestione , come da relazione tecnico finanziaria del Direttore S.G.A.

Atteso che l'articolo 40, comma 3-sexies-del D. Lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Atteso che l' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli



Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: "Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica"

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n° 2 del 16 Ottobre 2014, adottato dal Consiglio d'istituto con delibera n°2 del 11.11.2014;
- b) le risorse contrattuali, fisse aventi carattere di certezza e stabilità, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di €. 31.607,84

Sono così determinate tenuto conto della note del M.I.U.R.:

- n. prot. 7077 Direzione generale-Ufficio VII del 25 Settembre 2014, assegnazioni per gli istituti contrattuali per l'anno scolastico 2014/2015, considerato che è stata siglata un'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola in data 07/08/2014;

- n. prot. 16056 del 18/11/2014 in seguito all'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola del 02/10/2014.

BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2014/2015

<i>Organico di riferimento</i>	
Organico di diritto Docenti A.S. 2014/2015	47
Organico di diritto ATA A.S. 2014/2015	13
Totale	60

SUDDIVISIONE Fondo d'Istituto €. 21.950,77 Lordo Dipendente

<i>Accantonamenti Quota del Fondo dell'Istituzione Scolastica destinata al personale scolastico per l'A.S. 2014/15</i>		
Quota D.S.G.A	€	2.580,00
Indennità al collaboratore del DSGA per attività di collaborazione	€	296,33
Indennità al collaboratore del Dirigente Scolastico per attività di sostituzione mesi Luglio Agosto 2014 ore 60 pro capite	€	1.050,00
Indennità ai n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico per attività di collaborazione da Settembre 2014 a Giugno 2015 :		
1° Collaboratore	€	1.450,00
2° Collaboratore	€	200,00
TOTALE	€	4.126,33

<i>Accantonamento Quota del Fondo dell'Istituzione Scolastica destinata al personale scolastico impegnato in incarichi per l'a.s.14/15-Compensi forfetari</i>		
Responsabile elezioni scolastiche	€	150,00
Incarico Responsabile Privacy	€	500,00
TOTALE	€	650,00

<i>Determinazione quota fondo istituto da suddividere in percentuale</i>		
Quota di riserva per docenti e ata (2% 19.074,44)	€.	381,48
TOTALE fondo istituto da suddividere in percentuale del 70% e del 30% al personale doc+ata al netto di I.D. non soggetta a contrattazione	€	15.342,96

Personale docente

QUOTA del 70% di €. 15.342,96 – Totale	€.	10.740,07
--	----	-----------

Personale A.T.A.

QUOTA del 30% di €. 15.342,96 – Totale	€.	4.602,88
--	----	----------

INCARICHI SPECIFICI:

PARAMETRI DI CUI INTESA MIUR – OO.SS. DEL 07/08/2014	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIPENDENTE
Quota per unità O.d.	145,09	109,33
Quota per 13 unità	1.886,17	1.421,37
totale	1.886,17	1.421,37
Acconto 4/12	628,72	473,79
INTESA MIUR –OO.SS.del 02/10/2014	904,81	681,85
SOMMA DISPONIBILE	2.790,98	2.103,22

FUNZIONI STRUMENTALI :

PARAMETRI	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTI LORDO Stato	Importo lordo dipendente
Quota base	1.330,60	1.330,60	1.002,71
Quota per docente in O.D. 47	40,47	1.902,09	1.433,38
Totale		3.232,69	2.436,09
ACCONTO 4/12	1.077,56	1.077,56	812,03
SOMMA DISPONIBILE	2.436,09	3.232,69	2.436,09

llo

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI:

PARAMETRI DI CUI INTESA MIUR – OO.SS. DEL 07/08/2014	IMPORTO LORDO STATO Per unità	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Quota per unità 47 O.D. docenti	28,81	1.354,07	1.020,40
Economie anni precedenti su SPT (C.U.) Cap. 2154 P.G. 06		5.437,19	4.097,36
TOTALE		6.791,26	5.117,76
Acconto 4/12	451,35	451,35	340,13
Somma disponibile		6.791,26	5.117,76

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2014 al 31/8/2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Anna Luigia Marmo</p> <p>RSU interna: Docenti: Cali Maria, Scardilla Nunzia, assistente amministrativa :Basilotta Maria</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC/ CGIL NO CISL SCUOLA NO UIL SCUOLA NO SNALS CONFISAL NO FEDERAZIONE GILDA/UNAMS NO</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA interni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza e privacy nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.</p>
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p><i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione</i></p>

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<i>scolastica</i>
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
Eventuali osservazioni:	

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

a) sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ata della scuola, è stato stipulato tenendo conto della note del M.I.U.R.:

- n. prot. 7077 – Direzione generale-Ufficio VII del 25 Settembre 2014 , assegnazioni per gli istituti contrattuali per l'anno scolastico 2014/2015, considerato che è stata siglata un'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola in data 07/08/2014;
- n. prot. 16056 del 18/11/2014 in seguito all'intesa tra il Ministero con le OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola del 02/10/2014.

Si illustrano, a seguire le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:



TIPOLOGIA DEL COMPENSO:	L.D.
INCARICHI E COMMISSIONI	740,00
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL D.S.G.A	2.996,33
PROGETTI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	10.728,00
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA	4.603,00
FUNZIONI STRUMENTALI	2.436,09
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.421,37
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	5.117,76
TOTALE LORDO DIPENDENTE	28.042,55

b) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga, i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D. Leg. vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

c) Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

d) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

e) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2014/2015 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2014/2015.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Luigia Marmo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "N.VACCALLUZZO" LEONFORTE (EN)

Corso Umberto, 339 - C.A.P. : 94013 — Tel.Direzione: 0935/902257 — Tel-Fax Segreteria : 0935/905505 E- mail scuola:

encee05600p@istruzione.it – PEC : encee05600p@pec.it

Codice scuola : ENEE05600P - Codice fiscale: 80003830868

Prot. 2665 /B15 del 24/11/2014

Al Dirigente Scolastico

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2014 / 2015

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- ☞ VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009(biennio economico 2008/2009);
- ☞ VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;
- ☞ VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- ☞ VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;
- ☞ VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 12 dicembre 2012 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011, sottoscritta in via definitiva in data 13 marzo 2013 ;
- ☞ VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 11/11/2014 n°2 , relativa all'adozione del POF ;
- ☞ VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 11/11/2014 n°2, relativa alla ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (eda, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti) ai sensi dell'art. 88 CCNL 29/11/2007, i cui valori di riferimento sono quelli relativi ai punti di erogazione del servizio, ai posti in organico, ai posti docenti di II° grado comunicati dal MIUR nonché dalle economie relative agli a.s. precedenti ;
- ☞ VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
- ☞ VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n° 2664 /A2 del 24/11/2014 ;
- ☞ VISTE le comunicazione MIUR : prot. n.7077 del 25/09 /2014, e prot. n.16056 del 08/11/2014 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per il FIS , le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, ore eccedenti sostituzione colleghi assenti,
- ☞ VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- ☞ VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 24/11/2014 che risulta coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali),
relazione quanto segue:

1

MODULO I**COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I****Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2014/2015: sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2014/2015. (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 21.950,77
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.436,09
Incarichi specifici al personale ATA	€ 1.421,37
Ore di sostituzione docenti	€ 1.020,40
Attività complementari di educazione fisica	0
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato)	0
TOTALE	€ 26.828,63

SEZIONE II**Risorse Variabili**

	Risorse anno scolastico 2014/2015
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)	0
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)	0
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente)	Ore sostituzione € 4.097,36
TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.097,36

SEZIONE III**DECURTAZIONI DEL FONDO**

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV**SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 26.828,63
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 4.097,36
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 30.925,99

SEZIONE V**RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Non previste

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 296,33
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 2.580,00
Compensi per ore eccedenti	€ 5.117,76
TOTALE	€ 7.994,09

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2014/2015. (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 10.640,00
Attività aggiuntive funzionali	€ 90,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 2.700,0
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF	€ 2.436,09.
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 15.866,09.

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2014/2015 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 4.603,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 1.421,37
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.024,37

SEZIONE III**Destinazione ancora da regolare**

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2014/2015
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENT	FIS € 10.728,00 Funzioni strumentali € 2.436,09
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	FIS € 4.603,00 Incarichi specifici € 1.421,37
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	0
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA € 2.580,00 Ore eccedenti € 5.117,76
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE(F.riserva)	€ 381,48
Incarichi al personale ata -Integrazione Intesa 02/10/2014	€ 681,85
TOTALE	27.949,55

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

da non compilare

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 21.950,77 (di cui € 2.580,00 destinati all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 18.989,29 (in percentuale: 86 %);

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

Causale	Economie realizzate anni precedenti	Assegnazioni 2014/2015	Totale disponibilità al 01/09/2014 A	Impegni per l'a.s. 2014/2015 B	Importi non utilizzati C=A-B
FIS			Lordo dip. 21.950,77	Doc. Collab. € 2.700,00 Progetti € 10.640,00 ATA € 4.603,00 Funz. Strum. € 2.436,09 Incar. Spec. € 1.421,37 DSGA € 2.580,00 Ore sostit. € 5.117,76 Totale € 29.498,22	F.riserva € 381,48
Ore eccedenti sostituzioni docenti assenti	€ 4.097,36	1.020,40	5.117,76		

Le unità di personale interessato sono complessivamente n.60 di cui n°47 docenti e n°13 di personale A.T.A.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO - MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015		ANNO SCOLASTICO 2014/2015	
Fondo certificato	Fondo impegnato	Fondo Totale ¹	Totale poste di destinazione ²
27.603,23	23.416,33	26.828,63	30.925,99

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione

PROGRAMMA ANNUALE

Partitari

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N°2154 PG05(MoF, Inc. spec. Funz. Strum)	25.808,23	25.426,75	381,48
N.2154 PG05(F.I. anno precedente			0
N°2154 PG 06	4.097,39	5.117,76	0
N. 2156 PG 06	85,41	85,41	

¹ Inserire il totale delle voci al modulo I² Inserire il totale delle voci al modulo II

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spese
Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione .	0	0
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	2.520,00	2.520,00
Compensi per ore eccedenti	4.097,36	0
TOTALE	6.617,36	2.520,00

Personale docente:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spese
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	9.730,00	9.730,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	0	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	630,00	630,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	2.881,86	2.881,86
Funzioni strumentali al POF	2.200,17	2.200,17
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0	0
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0	0
Compensi per attività complementari di ed. fisica	0	0
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0	0
Compensi progetti legge 440/97	0	0
Formazione	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	15.442,03	15.442,03

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spese
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	0	0
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	4.413,94	4.413,94
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0	0
Incarichi specifici	1.044,46	1.044,46
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	5.458,40	5.458,40



SEZIONE III**Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo**

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 21.950,77 (al netto di € 2.580,00 destinati all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA, e di € 296,33 quota per il sostituto del DSGA) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 19.074,44 di cui: fondo di riserva € 381,48 ; collaboratori del dirigente € 2. 700,00; responsabili ata € 650,00 e ripartizione totale € 15.342,96 di cui 10.740,07 al personale docente in percentuale 70% ed € 4.603,00 al personale ATA. (in percentuale 30 %)

Per le altre voci del MOF si riporta di seguito il quadro sinottico:

Causale	Assegnazioni 2014/2015	Impegni per l'a.s. 2014/2015 B	Importi non utilizzati C =A-B
			0
Funzioni Strumentali	2.436,09	2.436,09	0
Ore eccedenti	1.020,40	5.117,76	0
Incarichi specifici ATA	1.421,37	1.421,37	0

- ☞ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- ☞ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF;
- ☞ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ☞ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2014/15,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Leonforte , 24/11/2014

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dott.ssa Saveria Rita Spatola